

**Proponente: 29.B**  
**Proposta: 2024/283**  
**del 06/05/2024**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 510**  
**del 06/05/2024**

**POLITICHE DI PARTECIPAZIONE**

**Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** LABORATORIO DI CITTADINANZA PER LA VALORIZZAZIONE DELL' ANELLO DI CADE'- ACCORDO REGGIO EMILIA CITTA' DEI SENTIERI. APPROVAZIONE INIZIATIVA DI VINO IN VIGNA: UNA MAGNALONGA ALLA SCOPERTA DI PAESAGGI, SAPORI E TRADIZIONI LUNGO I SENTIERI DI MONTECCHIO EMILIA, SANT'ILARIO D'ENZA E ANELLO DI CADE' - SENTIERO CAI 620C – MAGGIO 2024.

## LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 e i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2 del D. Lgs 267/2000;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) 2024/2026 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi Allegati, approvato con GC n. 2024/3 del 11/1/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e i relativi allegati;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01.03.2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG n. 57854 del 28.02.2023, il Sindaco ha disposto la proroga dell'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" alla Dott.ssa Nicoletta Levi, a decorrere dal 01.03.2023 e sino alla scadenza del contratto di proroga (Atto P.G. n. 54155 del 23.02.2023), salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;.

### Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico "Città del capitale sociale", previsto nel DUP 2024-2026, l'obiettivo "Città collaborativa" quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, al fine di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e ha trovato riscontro operativo nel progetto "QUA\_Quartiere bene comune" previsto nel PEG 2024 della Policy Politiche di Partecipazione, con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi e dei relativi Accordi di partenariato pubblico-comunità;
- nel programma di mandato, approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione ID n. 64 nella seduta del 09/07/2019, sulla base di questo impegno e dei nuovi obiettivi, è stato previsto l'avvio di nuovi percorsi di partecipazione e co-progettazione nell'ambito del protocollo metodologico di Quartiere, bene comune, al fine di riprendere l'attività di concertazione con i cittadini e gli stakeholder sui progetti di cura della comunità e cura della città in tutti i quartieri del Comune di Reggio Emilia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 71 del 23/04/2020 è stata approvata l'apertura della nuova stagione della *governance* collaborativa fra Amministrazione comunale e cittadinanza per la realizzazione di programmi e progetti di interesse pubblico nei quartieri della città che teneva conto anche della situazione epidemiologica di estrema emergenza legata alla diffusione del virus COVID -19 che ha portato il Governo ad intervenire con misure di contenimento e di distanziamento sociale fortemente restrittive della libertà personale di spostamento, di isolamento e di accesso alle attività sociali;

### Evidenziato che:

- nello specifico le attività collaborative messe in campo, anche in ragione delle condizioni di pandemia sanitaria che si sono manifestate a partire da marzo del 2020, vengono descritte sinteticamente come di seguito riportato:
- nel periodo aprile - giugno 2020 è stato somministrato on-line il questionario “Reggio Emilia, come va?” per sondare le esigenze dei cittadini sia in relazione alla pandemia sia in relazione alle principali esigenze e criticità riferite anche al proprio contesto di vita e residenza, tipicamente legate al quartiere; i risultati hanno indicato alcuni grandi temi di lavoro così descritti:
- in termini di cura della persona: la dimensione di prossimità intesa come “senso di appartenenza”, indicando nel dettaglio questi ambiti di potenziamento dell’offerta territoriale:
  - spazi per l’educazione e la formazione,
  - attività di cura della comunità, benessere psico-fisico,
  - spazi di confronto e partecipazione
- in termini di sostenibilità: la sostenibilità intesa come qualità delle infrastrutture, dell’ambiente, la qualità urbana e la mobilità dolce come fattori chiave della qualità complessiva della vita per i cittadini di Reggio Emilia e in particolare questi ambiti di intervento:
  - qualità, ambiente, clima, salute, mobilità sostenibile
  - spazio pubblico, spazio dismesso o spazi sottoutilizzati,
  - agricoltura urbana;

**Rilevato inoltre che:**

- la fase collaborativa si è proseguita con l’organizzazione di *focus group* on line per ciascun ambito tematico, promosse con *call* pubbliche sui diversi canali e strumenti attivi del Comune e del Progetto;
- che tutti coloro che si sono iscritti hanno potuto accedere ai *focus group* al termine dei quali sono state realizzati momenti pubblici di restituzione; tutta la documentazione prodotta nell’ambito della fase di ascolto è stata pubblicata e resa disponibile nella sezione del sito internet dedicata al Progetto ([www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));
- che complessivamente sono stati realizzati 34 incontri che hanno visto la partecipazione di singoli cittadini, rappresentanti di altri enti e istituzioni, associazioni e cooperative del Terzo Settore operanti nei diversi ambiti di *policy*, esercenti commerciali, imprenditori e professionisti;
- che in particolare questa fase di ascolto strutturato per ciascun territorio ha confermato l’esigenza di concentrare la fase di co-progettazione nei due filoni tematici sopra evidenziati (attività di prossimità e sostenibilità) per realizzare Progetti in grado di produrre innovazioni ed impatti in relazione al potenziamento dei servizi di prossimità e alle iniziative di sostenibilità ambientale e territoriale;

**Dato atto che** per quanto riguarda la fase successiva:

- con provvedimento dirigenziale della Policy Politiche di Partecipazione RUAD n. 791/2021 (“AVVIO DEI LABORATORI DI CITTADINANZA ANNO 2021 ED APPROVAZIONE FILONI TEMATICI DI INTERVENTO - AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEI LABORATORI E DEGLI ACCORDI”), è stato approvato l’avvio del percorso dei Laboratori di Cittadinanza, a partire da maggio 2021, secondo le risultanze emerse dalla fase di ascolto e ricognizione dei bisogni e in coerenza con i seguenti filoni di intervento individuati:
 

A) nuove modalità di utilizzo/uso temporaneo di spazi e beni immobili comuni pubblici, quali aree cortilive, parchi da destinare ad attività e iniziative sociali legate alla rigenerazione e pubblica fruizione dei beni stessi, partendo da:

  - parco di Villa Levi, sulla base della concessione al Comune di Reggio Emilia da parte di università degli Studi di Bologna;
  - area verde di Via Cugini e relativo basso servizio;
  - Palazzo Vecchio presso il complesso del Mauriziano e relativa area cortiliva;
  - area cortiliva Reggia di Rivalta;

B) il convenzionamento per la co-gestione di percorsi verdi (parkway e greenway) in grado di potenziare i collegamenti di mobilità sostenibile sia tra i parchi dei quartieri sia tra la città consolidata e il forese allo scopo di aumentare la ciclabilità e la pedonabilità dei collegamenti urbani, la partecipazione dei cittadini alla loro tracciabilità in modo da garantire coerenza tra i bisogni e i risultati, coinvolgere le comunità nella cura di questi percorsi e del territorio

circostante, nonché l'animazione culturale, sociale e anche come strumento di integrazione culturale e generazionale;

C) la co-progettazione di spazi e reti di comunità in grado di realizzare iniziative e servizi di prossimità territoriale per diversi target di cittadini, anche per quanto riguarda l'integrazione dei cittadini stranieri attraverso la realizzazione di corsi di lingua italiana, progetti di integrazione culturale più ampi e servizi di prossimità legate alle diverse dimensioni di policies afferenti alla cura della comunità;

- I tavoli di co-progettazione sono stati svolti secondo precisi calendari resi noti con pubblicazione nella relativa sezione del sito istituzionale del Comune, tramite il quale tutti i cittadini interessati hanno potuto iscriversi al fini della propria partecipazione. Inoltre sono stati prodotti, per ogni seduta di lavoro collaborativo, i relativi report di attività anch'essi pubblicati nella relativa sezione del sito istituzionale del Comune;

#### **Sottolineato che:**

- fin da subito nei diversi percorsi partecipativi sono emersi i temi, trasversali a tutti gli ambiti, della tutela ambientale, della scoperta del paesaggio e del potenziamento della mobilità sostenibile nelle aree extraurbane attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi al fine di migliorare la qualità della vita delle persone e dell'aria e gli spostamenti proprio nelle zone più lontane dal centro e consentire la conoscenza del territorio;
- già tra il 2015 e il 2018, con il coinvolgimento del Consorzio della Bonifica Centrale e la sezione di Reggio Emilia del CAI e in coerenza con le linee strategiche del PUMS (Piano Urbanistico della Mobilità Sostenibile), all'interno degli Accordi di Cittadinanza è stata progettata una prima rete escursionistica di greenway e parkway lunga 80 km e parallela ai corsi dei tre torrenti principali della città;
- la situazione che si è delineata si è dimostrata sin da subito di successo, sia per l'elevata frequentazione che ha interessato i percorsi sia per le diverse iniziative di valorizzazione promosse da vari enti e associazioni nei confronti di cittadini e gruppi organizzati sui medesimi;
- l'avvento della pandemia da Covid-19 e le inevitabili limitazioni agli spostamenti a medio e lungo raggio hanno, inoltre, portato a un incremento esponenziale dei fruitori di queste connessioni incentivando così un escursionismo di prossimità che ha indotto la cittadinanza e, anche i più giovani, ad essere maggiormente sensibilizzata verso i temi dello sviluppo sostenibile, del rispetto dell'ambiente, dell'attività motoria outdoor, e della riscoperta del paesaggio nel segno della transizione ecologica. Queste caratteristiche e i bisogni di una diversa qualità della vita e dell'ambiente sono emersi dall'indagine condotta dal Comune su 5.000 cittadini proprio durante il lockdown (<https://www.comune.re.it/reggioemiliacomeva>).

#### **Considerato quindi che:**

- in linea con quanto già realizzato nel 2018 e dalla necessità di incrementare e aggiornare la mappa sentieristica della città, a partire dai bisogni dei cittadini e dei quartieri raccolti con gli strumenti di ascolto indicati in premessa, questa amministrazione Comunale ha dato il via ad un nuovo percorso di partecipazione: **"Reggio Emilia Città dei Sentieri"**;
- il progetto è stato candidato e poi risultato vincitore del Bando Partecipazione 2021 approvato dalla regione Emilia Romagna nell'ambito della Legge Regionale 15/2018 sulla partecipazione;
- il progetto è nato da subito con la collaborazione di importanti associazioni e realtà della nostra città: il Club Alpino italiano (CAI), la FIAB Reggio Emilia, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale, il Comitato territoriale UISP di Reggio Emilia, l'Ente Parchi Emilia centrale, il WWF Emilia centrale e Istoreco;
- con i suddetti stakeholders il Comune ha sottoscritto un accordo formale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 2/12/2021 e con medesimo atto ha approvato la candidatura del progetto Reggio Emilia Città dei Sentieri al bando Regionale;

#### **Dato atto che:**

- con provvedimento dirigenziale R.UA.D. n. 199 del 08/02/2022 è stato formalmente avviato a febbraio 2022 il processo partecipativo Reggio Emilia Città dei Sentieri;
- il processo partecipativo si è svolto da febbraio a settembre 2022 articolandosi in quattro fasi progettuali, tra le quali una dedicata ad un ciclo di incontri distribuiti negli 8 ambiti territoriali

della città per discutere e individuare i possibili itinerari sulle mappe e una fase successiva di passeggiate progettanti per la verifica sul campo della fattibilità tecnica dei percorsi;

- il modello del Laboratorio urbano itinerante si è rivelato una strategia vincente per la rigenerazione urbana e per la progettazione partecipata di itinerari ciclo-escursionistici, cercando di aggregare intorno al tema oggetto del processo partecipato tutte le tipologie di interessi potenziali, dai singoli cittadini alle associazioni di rappresentanza e del Terzo Settore, dalle scuole alle parrocchie, dai negozi alle aziende agricole, dai centri sociali ad enti istituzionali di tutela del territorio (engagement);
- negli incontri, nei focus group e nelle passeggiate progettanti la definizione e la progettazione della rete sentieristica è stata affrontata non solo in ordine alla parte della mobilità escursionistica, ad integrazione del quadro di riferimento del nuovo PUMS (Piano Urbanistico Mobilità Sostenibile), ma anche in relazione ai seguenti temi di progetto:
  - turismo lento esperienziale e sostenibile;
  - narrazione partecipata dei luoghi significativi (in chiave sociale, storica e naturalistica) attraversati dalla sentieristica;
  - valorizzazione dei servizi e dei prodotti a km zero delle aziende agricole collocate lungo gli itinerari naturalistici;
  - nuove forme di marketing territoriale tramite le opportunità generate dal partenariato pubblico/privato;
- tale processo partecipativo ha confermato che il sistema dei sentieri costituisce sia un'importante infrastruttura di mobilità sostenibile, sia una "chiave di accesso" a un patrimonio culturale e di comunità assai significativo, poiché portatore di socialità, animazione e contenuti educativi, esperienza e conoscenza diretta dell'ambiente, valorizzazione del paesaggio e recupero della memoria legata al territorio fino alla promozione della forte vocazione agricola presente nell'ampio territorio periurbano e nel forese;
- alla fine degli incontri e delle passeggiate sono stati tracciati, sulla carta, grazie alla partecipazione di 300 persone tra cittadini e associazioni 18 nuovi sentieri (come meglio dettagliati nel Documento di Proposta progettuale validati dal Tecnico di Garanzia e approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto ID n. 21 del 27/10/2022) per una rete cicloescursionistica di 160 chilometri che si snoda lungo piste ciclopedonali, sentieri, carraie, a seconda della loro collocazione geografica;
- l'esito del percorso partecipativo ha portato la rete escursionistica da 5 itinerari esistenti (85 km) a un totale di 23 nuovi percorsi per complessivi 250 km e l'intera rete una volta infrastrutturata entrerà a far parte a pieno titolo della REER (rete escursionistica della Regione);

#### **Dato atto inoltre che:**

- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 219 del 27/10/2022 BANDO PARTECIPAZIONE RER 2021 AI SENSI DELLA L.R. 15/2018 - PROGETTO "REGGIO EMILIA, CITTA' DEI SENTIERI": PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA VALIDATO DAL TECNICO DI GARANZIA E APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO. CUP J89J21018310002 si è dato atto del processo partecipativo realizzato del progetto Reggio Emilia, Città dei Sentieri, si è approvato il Documento di Proposta Partecipata (DocPP), validato dal Tecnico di Garanzia, le cui proposte sono state assunte quali linee di indirizzo dell'Ente, si è dato mandato alla Policy Politiche di Partecipazione di darne seguito concreto al fine di valorizzare e potenziare la rete escursionistica della città di Reggio Emilia in relazione al Progetto del Biciplan e degli obiettivi del PUMS;
- i contenuti elaborati dal processo partecipato ivi inclusi nel DocPP sono stati assunti nell' ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITI TERRITORIALI A,B,C,D,F,G,H,\_FILONE DI INTERVENTO – QUA QUARTIERE BENE COMUNE - REGGIO EMILIA CITTA' DEI SENTIERI approvato con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 248 del 22/11/2022 e sottoscritto dagli Stakeholder e l'amministrazione comunale per la realizzazione dei reciproci impegni;

#### **Evidenziato che:**

- tra gli obiettivi del progetto partecipativo assunti dall'Accordo rientrano:
  - la realizzazione di nuovi modelli di rigenerazione urbana: a ridosso dei percorsi escursionistici saranno individuati spazi da riconsegnare alla socialità attraverso interventi di co-progettazione con gli attori del territorio. A partire dai connotati

storici e paesaggistici dei luoghi saranno i partecipanti al processo partecipativo, in collaborazione con il Comune, a progettare gli allestimenti e le attività da realizzare in diversi ambiti d'azione: dalla coesione sociale e interculturale, alle attività di animazione ed educazione ambientale, dallo sport e tempo libero alle attività culturali ed artistiche;

- l'implementazione di nuove forme di marketing territoriale attraverso specifiche partnership fra soggetti pubblici e soggetti privati: coinvolgendo le aziende agricole, le strutture ricettive e le associazioni di categoria degli agricoltori saranno definite le azioni volte a valorizzare il commercio e la distribuzione in loco dei prodotti a km zero delle aziende situate a ridosso degli itinerari naturalistici individuati (vedi Strada della Biodiversità, Via Matildica del Volto Santo, Sentiero Ducati o Sentiero 610 Reggio-Rubiera);

#### **Considerato quindi che:**

- l'Accordo suddetto ha inaugurato una successiva fase, quella di attrezzare e perfezionare la tracciatura dei nuovi sentieri con la tabellazione e la segnaletica attraverso un'ulteriore azione partecipativa;
- a partire dal 2023 si stanno progressivamente dotando i diversi sentieri di cartelli - dislocati lungo i punti nevralgici dei percorsi - contenenti storie, testimonianze, suggestioni, aneddoti che accompagneranno gli escursionisti e non solo nella visita escursionistica di questi sentieri;
- quest'opera giunta ormai a conclusione si sta svolgendo in stretta collaborazione con i Responsabili e i Collaboratori di ciascun itinerario con i quali è, di volta in volta, condivisa;
- il Comune di Reggio Emilia e il CAI di Reggio Emilia stanno così procedendo alla tabellazione dei percorsi e all'individuazione dei punti di interesse da segnalare: il CAI (come previsto anche nel rinnovato accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti nel 2023), si sta dedicando principalmente alla tradizionale installazione dei segnavia e dei direzionali bianchi e rossi riportanti nomi delle località toccate e le distanze; il Comune si sta adoperando maggiormente alla raccolta di testimonianze, storie e suggestioni da indicare su appositi cartelli dislocati sul percorso;
- in questa fase, in coerenza con quanto dichiarato in premessa e parallelamente al consolidamento della rete escursionistica, è emersa la volontà di progettare in un laboratorio di cittadinanza, coinvolgendo gli attori del territorio, iniziative concrete per la valorizzazione dei sentieri tracciati con finalità culturali, di inclusione sociale, di attrattività turistica, di educazione ambientale e di benessere della natura e dell'uomo;
- si inserisce in questo contesto di promozione e valorizzazione l'itinerario dell'Anello del Castello di Cadè (Sentiero CAI 620 C) caratterizzato da paesaggi naturalistici suggestivi di campi coltivati e vigneti che comprende aziende a tradizione vitivinicola;
- l'iniziativa, con la collaborazione di uno degli stakeholder coinvolti nel percorso partecipativo di Reggio Emilia Città dei Sentieri, la UISP, insieme alla comunità delle frazioni di Cadè e Gaida e delle aziende agricole presenti nell'area compresa tra l'anello di Cadè, Sant'Ilario d'Enza e Montecchio Emilia, assume i connotati di una camminata esplorativa e quindi di una magnalonga che consentirà ai visitatori di scoprire a piedi paesaggi naturalistici, antichi fabbricati, vigneti e frutteti, con la degustazione, presso le cantine limitrofe, di vini locali che racchiudono i sapori e le tradizioni del territorio reggiano;
- questa iniziativa avrà lo scopo non solo di favorire la riscoperta delle aree naturalistiche ma anche di sperimentare una rete di collaborazione in un'azione concreta, che permetterà ai partecipanti di sperimentare una collaborazione vera e propria e di provare concretamente che cosa significa impegnarsi nella cura, salvaguardia, valorizzazione e animazione del paesaggio in termini culturali, ambientali, sociali, di benessere psicofisico e di valutarne gli impatti sociali in vista dei futuri Laboratori di quartiere;
- la giornata individuata per l'evento è sabato 11 maggio 2024 e illustrata e dettagliata nella relativa scheda progetto, Allegato A – parte integrante del presente atto;

**Evidenziato pertanto** che si ritiene opportuno attivare la realizzazione dell'evento "Di Vino in Vigna: una magnalonga alla scoperta di paesaggi, sapori e tradizioni lungo i sentieri di Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza e Anello di Cadè - sentiero CAI 620C" - attraverso il quale Amministrazione, stakeholder, e cittadini hanno condiviso il progetto di valorizzazione dell'Anello di Cadè;

#### **Dato atto che:**

- nell'evento saranno coinvolti diversi soggetti con diversi compiti e finalità;
- Comune di Reggio Emilia – Policy politiche di partecipazione:
  - attività di coordinamento dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa "Di Vino in Vigna: una magnalonga alla scoperta di paesaggi, sapori e tradizioni lungo

- i sentieri di Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza e l'Anello di Cadè - Sentiero CAI 620C";
- gestione e coordinamento del Laboratorio di Cittadinanza con la finalità di sostenere l'attivazione di un futura rete di collaborazione tra i soggetti coinvolti;
- gestione attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa;
- sostegno all'iniziativa con la concessione di un contributo di euro 2.700,00 a UISP Comitato territoriale di Reggio Emilia APS, organizzatore dell'iniziativa;
- Comune di Montecchio e Comune di Sant'Ilario: sostegno all'iniziativa con la concessione di un contributo ciascuno di euro 650,00 a UISP – Comitato territoriale di Reggio Emilia APS, relativa la parte sentieristica di loro competenza territoriale;
- Cittadini, Associazioni e Aziende Agricole coinvolti nel Laboratorio: la collaborazione del gruppo è da considerarsi fondamentale per la buona riuscita dell'iniziativa;
- UISP . Comitato territoriale di Reggio Emilia Aps:
  - tutti gli aspetti organizzativi, logistici, tecnici, assicurativi per la realizzazione della passeggiata e delle degustazioni di prodotti vitivinicoli;
  - personale esperto;
  - gestione dell'accoglienza presso le cantine;

**Dato atto inoltre che:**

- in base alla scheda progetto dell'iniziativa "Di Vino in Vigna: una magnalunga alla scoperta di paesaggi, sapori e tradizioni lungo i sentieri di Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza e Anello di Cadè - Sentiero CAI 620C", Allegato A – parte integrante del presente atto, si configura il seguente soggetto e il relativo contributo stanziato, necessario all'avvio e alla realizzazione del progetto suindicato:

<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<b>CF/P.IVA</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>CONTRIBUTO ANNO 2024</b>
UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	91016170358 01339790352	Di Vino in Vigna: una magnalunga alla scoperta di paesaggi, sapori e tradizioni lungo i sentieri di Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza e Anello di Cadè - sentiero CAI 620C"	<b>€ 2.700,00</b>

**Dato atto che:**

- il soggetto indicato nella tabella di cui sopra deve realizzare il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;
- allo stesso sarà richiesto di presentare una relazione sulle attività realizzate per la verifica dei risultati attesi, secondo gli indicatori stabiliti di concerto nello stesso laboratorio;
- le risorse assegnate verranno erogate ai sensi del vigente Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
- la rendicontazione avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, compresi i costi indiretti ritenuti applicabili, ai sensi dell'art. 56 CTS, e nel limite massimo del 20% dei costi diretti (come da circolare n. 2 del 02.02.2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e sulla base percentuale stabiliti nel Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
- la mancata presentazione da parte del soggetto beneficiario del contributo della documentazione tecnica e contabile richiesta (monitoraggio, documenti fiscali, contabilità) nonché il riscontro, a seguito accertamento d'ufficio, di false dichiarazioni e/o documentazioni, comporteranno la decadenza dall'assegnazione del finanziamento previsto. L'Amministrazione nel verificare lo stato di attuazione delle attività per le quali è concesso il finanziamento, qualora riscontri gravi inadempienze ovvero utilizzazione del finanziamento in modo non conforme alle finalità sottese allo stesso, procederà alla sospensione ed alla revoca dello stesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate;

**Visto** il decreto del Ministro del lavoro 72/21, che riporta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, come disciplinato dagli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/17 (codice del terzo settore);

**Precisato che** tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, secondo quanto chiarito dalla Agenzia delle Entrate con Circolare N.34/2013 paragrafo 1.1 e Circolare N. 20/2015 paragrafo 1.1.;

**Considerato che** le linee guida del Ministero del Lavoro precisano che "Le risorse economiche, in ragione della co-progettazione del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990".

**Considerato infine che** l'assegnazione delle risorse finanziarie in oggetto si configura come "sostegno ad iniziative di un soggetto terzo, rientrante nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost.";

**Richiamato** il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 141 del 12.09.2022 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID 48 del 18.03.2024, che al Titolo V "La co-progettazione dei partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) e le forme giuridiche della co-governance" ha definito e introdotto nuovi istituti normativi;

Visti al riguardo in particolare l'Art. 1, comma 2 che recita "*Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente Regolamento le previsioni regolamentari del Comune relative all'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241*";

l'Art. 86 comma 3 che recita "*Il Regolamento, nelle parti in cui richiede specificazione, revisione, aggiornamento di modelli, schemi o procedure, sarà attuato mediante atto generale o linee guida predisposte dall'organo amministrativo competente, previo parere della commissione consiliare competente*".

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 15 – Allegato I.2 del D. Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è individuato nella persona della dirigente della Policy "Politiche di Partecipazione" Dott.ssa Nicoletta Levi;

**Attesa** la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Atteso** che sul presente atto si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### **Visti:**

1. il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
2. lo Statuto comunale;
3. il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi;
4. il Regolamento comunale di Contabilità;
5. il Regolamento comunale dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.186 del 11.12.2017;
6. il Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
7. il vigente Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 48 del 18.03.2024;
8. il Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

### **D E T E R M I N A**

1. **di dare atto** dell'approvazione del **LABORATORIO DI CITTADINANZA PER LA VALORIZZAZIONE DELL' ANELLO DI CADE'- ACCORDO REGGIO EMILIA CITTA' DEI SENTIERI. APPROVAZIONE INIZIATIVA DI VINO IN VIGNA: UNA MAGNALONGA ALLA SCOPERTA DI PAESAGGI SAPORI E TRADIZIONI LUNGO I SENTIERI DI MONTECCHIO EMILIA, SANT'ILARIO D'ENZA E ANELLO DI CADE' - SENTIERO CAI 620C – MAGGIO 2024** e della relativa scheda progetto, Allegato A parte integrante del presente atto;
2. **di dare atto** che la scheda progetto verrà sottoscritta dalle Parti e impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di **euro 2.700,00** per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate e trova la necessaria e sufficiente copertura al Capitolo 580 del Bilancio di previsione 2024-2026, Esercizio 2024;

3. **di impegnare la spesa** di **euro 2.700,00** con imputazione alla Missione 1 Programma 1 Titolo 1 - Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2024/2026 - annualità 2024 - **al Capitolo 580** del P.E.G. 2024 denominato "Erogazione ad Enti ed Associazioni per progetti di partecipazione" - Codice Prodotto/Progetto 2024\_PD\_290N, Centro di costo 0217, Codice modalità di gestione Conto annuale 001, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
4. **di dare atto** che il contributo sarà erogato a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e documentate, compresi i costi indiretti ritenuti applicabili, ai sensi dell'art. 56 CTS, e nel limite massimo del 20% dei costi diretti (come da circolare n. 2 del 02.02.2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e sulla base percentuale stabiliti nel Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
5. **di dare atto che** la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 266/2005 (finanziaria 2006);
6. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;
7. **di provvedere** inoltre alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 16 comma 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contributi che recita "Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato art.12 della Legge 241/90 di importo superiore a 1000 euro";
8. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;
9. **di attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

**LA DIRIGENTE**  
***Dr.ssa Nicoletta Levi***